

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane - UNIMORE
 Comitato di indirizzo della Laurea Magistrale Media Education per le Discipline letterarie e
 l'Editoria
 a.a. 2022/23

Invitati alla convocazione del Comitato di indirizzo il giorno 13 giugno, ore 17,30 in modalità telematica:

Referente (cognome e nome)	Ruolo
Montanari Roberto	Direttore Scientifico Re:Lab
Bagnoli Martina	Direttrice Galleria Estense Modena
Bartolamasi Andrea	Assessore alla Cultura Comune di Modena
Brescianini Chiara	Delegata del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Baracchi Grazia	Istruzione, Formazione professionale, Sport, Pari opportunità – Comune di Modena
Bray Massimo	Direttore Generale Treccani Presidente della Fondazione Treccani Cultura Presidente della Fondazione per il Libro, la Musica, la Cultura
Calabrese Stefano	Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Media Education per le Discipline letterarie e l'Editoria
Campanini Michele	Membro del gruppo di coordinamento di Officina Educativa
Conti Valentina	Tutor scientifico di Tirocinio del CdS e referente di CdS
Cornia Marcella	Rappresentante AQ del CdS
Curioni Raffaella	Assessore all'Educazione, Conoscenza, Città Universitaria - Comune di Reggio Emilia
Fabbi Cristian	Presidente Reggio Children srl
Gabusi Valentina	Responsabile Divisione Media Digitali - Zanichelli
Giudici Claudia	Garante per l'infanzia e l'adolescenza regione Emilia Romagna
Lanfrey Damien	Cofondatore FEM
Lanzarini Lisa	Responsabile di CampuStore Academy
Montanari Roberto	Direttore Scientifico Re:Lab
Romani Luigi	Responsabile Treccani on-line della Enciclopedia Italiana
Sassi Iride	Atelierista e Membro del gruppo di coordinamento di Officina Educativa
Solda Donatella	Cofondatore FEM
Teloni Diego	Coordinatore del Comitato tecnico-scientifico di Laboratorio

	Aperto - Modena
Venezia Mariangela	Supervisor Digital Editorial – Sanoma Italia (ex Pearson Italia)
Venturi Tiziana	Referente Regionale ER della MED - - Società Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione
Versari Stefano	Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna

Scusandosi dello scarso preavviso, il Presidente ha ringraziato i partecipanti dell'incontro telematico, ricordando che le riunioni con i rappresentanti delle Parti sociali (cioè i membri del Comitato di indirizzo) costituiscono delle occasioni importanti che consentono di effettuare un bilancio rispetto ad alcuni elementi salienti di un Corso di Laurea (nel nostro caso si tratta di una Laurea Magistrale), ad esempio, rispetto agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali, e permettono anche di condividere, negoziare e co-progettare insieme delle possibili integrazioni all'offerta formativa, a partire dalle peculiarità che contraddistinguono non solo il territorio modenese e reggiano, ma anche il contesto nazionale e internazionale.

1. Il primo punto all' O.d.G ha riguardato l'andamento dei primi due anni di attivazione del CdS. Il Presidente ha illustrato che Media Education per le Discipline letterarie e l'Editoria è un corso di Laurea Magistrale (LM 43) trasversale, erogato in modalità mista, progettato per la prima volta per valorizzare la crescente interconnessione tra discipline umanistiche e tecnologie digitali all'interno dell'ambito dell'insegnamento, dell'editoria scolastica digitale, dell'edutainment e, più in generale, del patrimonio culturale. Il CdS si articola in 2 diversi curricula:

1. *Curriculum I.* Media education per le discipline letterarie nella scuola secondaria, che prevede insegnamenti sull'utilizzo di risorse e strumenti digitali come supporto didattico.
2. *Curriculum II.* Tecnologie digitali per l'editoria, il patrimonio culturale e l'edutainment, che prevede insegnamenti relativi allo studio e all'applicazione di strumenti informatici nell'ambito dell'editoria, della manualistica scolastica, dell'edutainment digitale e dell'industria culturale.

Questo corso di studi si rivolge principalmente agli studenti provenienti da una formazione umanistica, che intendono acquisire competenze relative all'analisi e all'utilizzo di risorse ed è stato attivato nel 2021/22; nonostante ciò, il Presidente del CdS ha messo in luce che in questo secondo anno di attivazione (2022/23) Media Education per le Discipline letterarie e l'Editoria ha raggiunto quasi gli 80 immatricolati che è un ottimo risultato, se si considera che il primo anno ha contato 55 immatricolati, dunque in un solo anno si è registrato il 30% degli studenti in più.

2. Il secondo punto all' O.d.G ha riguardato l'analisi delle opinioni degli immatricolati del CdS effettuate nell'a.a. 2021/2022.

Il Presidente del CdS ha sottolineato che il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021-22; dunque, i dati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica sono disponibili solo per gli insegnamenti del I anno.

Valentina Conti ha condiviso il file relativo alle OPIS e ha mostrato che i dati complessivi, relativi ad un totale di 193 rispondenti, sono assolutamente positivi e non evidenziano criticità (percentuale di giudizi positivi inferiore al 40%) né potenziali criticità (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%).

Il dato più basso riguarda l'indicatore D15 "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?", per il quale solo il 61,5% esprime un giudizio positivo.

Il Presidente del CdS ha dichiarato di voler discutere con i Rappresentanti degli studenti (eletti a maggio 2023) di questo dato, per cercare di capire quali sono le ragioni che hanno portato molti studenti a ritenere eccessivo il carico di studio e per chiarire che è proporzionato al valore in CFU dei diversi insegnamenti e al tipo di CdS.

Tutti gli altri indicatori risultano al di sopra del 70% e per la maggior parte anche abbondantemente al di sopra dell'80%, in particolare vi segnalo i seguenti indicatori:

- D. 6 “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?": 86,5%.
- D. 11 “E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?": 89,1%.
- D.14 “Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?": 79,8%.

In altri termini, il Presidente del CdS ha sottolineato che questi dati ci fanno capire che siamo sulla “buona strada”, ma che possiamo ancora migliorarci.

3. Il terzo punto all' O.d.G ha riguardato i profili professionali e sbocchi occupazionali attualmente previsti per i laureati del CdS.

Il Presidente del CdS ha comunicato che i profili professionali e sbocchi occupazionali attualmente previsti per i laureati del CdS sono diversi, il seguente è “de facto”:

- come previsto dalla legislazione vigente, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni SSD potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento di discipline letterarie nella scuola secondaria di I e II grado: la LM 43 può dare accesso a diverse classi di concorso, come A-11 (Discipline letterarie e latino), A-12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-22 (Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado) ecc.;

Invece, in base alle codifiche ISTAT, cioè “de iure”, l'offerta delle attività formative è orientata a formare questi profili professionali:

- il primo curriculum: Animatore digitale (ambito scolastico);
- il secondo curriculum: Esperto in Editoria Digitale (ambito editoriale) e Esperto in gestione digitale di risorse culturali (ambito culturale).

Più parti del Comitato di Indirizzo hanno suggerito di dare spazio anche alla produzione di testi e apparati digitali di intelligenza artificiale: da tale punto di vista si prospetta l'ipotesi di operare una trasformazione dell'attuale corso di Text mining verso i campi di applicazione dell'intelligenza artificiale.

4. Il quarto punto all' O.d.G ha riguardato i tirocini formativi attivati e attivabili. Il Presidente ha ricordato come siano già state attivate diverse convenzioni con case editrici, Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado, hub per l'innovazione in campo educativo come FEM, ma ovviamente l'intenzione è di ampliare il range di possibilità per gli studenti. Valentina Conti ha sottolineato che nei CdLM il Tirocinio non può essere obbligatorio, infatti nel caso di questa LM è facoltativo insieme ai laboratori, ma il Presidente e fondatore del CdS ha ribadito che è fondamentale, anzi imprescindibile, un periodo di orientamento e di formazione, svolto in un contesto lavorativo e volto all'inserimento dei nostri studenti nel mondo del lavoro.

Luigi Romani in rappresentanza di Treccani ha chiesto esplicitamente l'attivazione di accordi sia per tirocini formativi che per contratti di ricerca con il CdS: segnatamente per lavorare alla stesura digitale di un dizionario biografico delle figure femminili influenti a livello storico e culturale in Italia.

Mariangela Venezia ha confermato la disponibilità dell'editrice Sanoma Italia (ex Pearson Italia) di assorbire un certo numero di tirocinanti anche in previsione di contratti di lavoro futuro

5. Il quarto punto all' O.d.G ha riguardato gli aggiornamenti relativi al Piano di studi del CdS. Il Presidente del CdS ha comunicato che il Piano di studi verrà modificato tenendo conto di alcuni fattori (1) i suggerimenti del Comitato di indirizzo in base al fabbisogno di competenze nel

mondo del lavoro; (2) l'innovazione tecnologica di didattica, editoria e comunicazione dei beni culturali (intelligenza artificiale, videomaking ecc.); (3) le novità che riguardano il decreto attuativo per l'abilitazione all'insegnamento nella Secondaria con 60 CFU (Legge Bianchi 22/06/2022); (4) i nuovi Settori Concorsuali.

All'unanimità il Comitato di indirizzo ha proposto un nuovo incontro non appena saranno rese pubbliche le nuove normative che regolamenteranno le procedure abilitanti per l'insegnamento.

Non essendoci nulla da aggiungere l'incontro si è chiuso alle ore 19,00.

Modena 13-6-2023

Il Presidente del CdS

